**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Muoversi con i tasti cursori per compilare i campi

**1.DATI GENERALI:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| NOME E COGNOME: |  | | |
| CLASSE: |  | | |
| DATA E LUOGO DI NASCITA: |  | | |
| BES (DSA): | Dislessia Disortografia Disgrafia Discalculia Disturbi evolutivi specifici di altra tipologia Disturbi del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbo dell’attenzione e dell’iperattività (ADHD), funzionamento intellettivo limite, disturbo oppositivo provocatorio (DOP), altro (cancellare le voci che non interessano) | | |
|  | Diagnosi medico-specialistica | redatta in data  da  presso  aggiornata in data  da  presso |
| BES: | Svantaggio socio-economico  Svantaggio linguistico e culturale  Disagio comportamentale-relazionale  altro | | |
| INTERVENTI PREGRESSI E/O CONTEMPORANEI AL PERCORSO SCOLASTICO: | effettuati da  presso  periodo e frequenza  modalità | | |
| SCOLARIZZAZIONE PREGRESSA: | Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella Scuola Secondaria di I Grado | | |
| RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA: |  | | |

**2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO; MOTIVAZIONE E COMPORTAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Lettura  *(Velocità, correttezza comprensione)* | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
|  |  |
| Scrittura  *(Grafia, tipologia di errori, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)* | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
|  |  |
| Calcolo  *(Accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | Elementi desunti dalla diagnosi | Elementi desunti dall’osservazione in classe |
|  |  |
| Altro | Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: | |
| Ulteriori disturbi associati: | |
| Bilinguismo o italiano L2: | |
| Livello di autonomia: | |
| Motivazione e comportamento  *(Partecipazione al dialogo educativo, consapevolezza delle proprie difficoltà,*  *accettazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative,*  *autostima,*  *regolarità frequenza scolastica, rispetto delle regole****)*** |  | |

**3. DIDATTICA PERSONALIZZATA**

**Strategie e metodi di insegnamento:**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| *Altre* |  |

Selezionare tra le opzioni proposte:

* *Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce*
* *Utilizzare schemi e mappe concettuali*
* *Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)*
* *Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline*
* *Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”*
* *Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali*
* *Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale*
* *Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento*
* *Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari*
* *Promuovere l’apprendimento collaborativo*

**Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Selezionare tra le opzioni proposte:

*Misure dispensative*

*All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:*

* *la lettura ad alta voce*
* *la scrittura sotto dettatura*
* *prendere appunti*
* *copiare dalla lavagna*
* *il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti*
* *la quantità eccessiva dei compiti a casa*
* *l’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati*
* *lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni*
* *sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico*
* *dispensa dalle prove scritte in lingua straniera[[1]](#footnote-1)*
* *esonero dall’insegnamento delle lingue straniere[[2]](#footnote-2)*

*Strumenti compensativi*

Altresì l’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

* *formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento*
* *tabella delle misure e delle formule geometriche*
* *computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner*
* *calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante*
* *registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)*
* *software didattici specifici*
* *computer con sintesi vocale*
* *vocabolario multimediale*

**Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline linguistico-espressive |  |
| Discipline logico-matematiche |  |
| Discipline storico-geografico-sociali |  |
| Altre |  |

Selezionare tra le opzioni proposte:

*Strategie utilizzate dall’alunno nello studio*

* *strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)*
* *modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)*
* *modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)*
* *riscrittura di testi con modalità grafica diversa*
* *usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)*

*Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio*

* *strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)*
* *fotocopie adattate*
* *utilizzo del PC per scrivere*
* *registrazioni*
* *testi con immagini*
* *software didattici*

**4. VALUTAZIONE** (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Disciplina | Misure dispensative | Strumenti compensativi | Tempi aggiuntivi |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingue straniere |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Selezionare tra le opzioni proposte:

* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
* Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
* Introdurre prove informatizzate
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
* Pianificare prove di valutazione formativa

*Suggerimenti operativi per l'ultimo anno di corso*

Annualmente il MIUR fornisce indicazioni sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo e secondo grado. Nel documento è sempre presente un articolo specifico sulle modalità di effettuazione degli esami da parte dei candidati con DSA.

Si deve anche tener conto della normativa relativa a “Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato” (Regolamento del nuovo Esame di Stato, il D.P.R. n. 323/98 all'Art. 5 comma 2, l' O.M. n. 37/14 all' art. 6) per la compilazione del DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO.

**O.M 37/2014 , art.6**

*c.1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

*c.2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

*Art. 18 Le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell’articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011. In particolare, si segnala l’opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, di curare con particolare attenzione la predisposizione della terza prova scritta, con particolare riferimento all’accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato potrà essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.*

**Regolamento Valutazione DPR 122/2009** - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) *1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

**FIRMA DEI DOCENTI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N° | DISCIPLINA | DOCENTI | FIRMA |
| 1. |  |  |  |
| 2. |  |  |  |
| 3. |  |  |  |
| 4. |  |  |  |
| 5. |  |  |  |
| 6. |  |  |  |
| 7. |  |  |  |
| 8. |  |  |  |
| 9. |  |  |  |
| 10. |  |  |  |
| 11. |  |  |  |
| 12. |  |  |  |

**FIRMA DEI GENITORI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N° | NOME | COGNOME | FIRMA |
| 1. |  |  |  |
| 2. |  |  |  |

**FIRMA DELL’ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N° | NOME | COGNOME | FIRMA |
| 1. |  |  |  |

Data di compilazione Palermo,      /      /2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Solo in presenza delle seguenti condizioni:

   1) Certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;

   2) Richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall’allievo se maggiorenne;

   3) Approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l’insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.). Nel corso degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali, sostitutive di quelle scritte, sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA, dispensati dalle prove scritte, che superano l’esame di Stato conseguono il titolo valido per l’iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o all’università. [↑](#footnote-ref-1)
2. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l’alunno può – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe – essere esonerato dall’insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, **finalizzate solo al rilascio dell'attestazione** di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998. [↑](#footnote-ref-2)